

N°2/2026
FEBBRAIO

lapis





in contemporanea con

SEMINAT

Piante, fiori e frutti della terra
Mostra Mercato

BuonVIVERE

Dire, fare, mangiare

42^a
edizione

APIMELL

6-7-8 marzo 2026

**Mostra Mercato Internazionale di Apicoltura,
dei Prodotti e delle Attrezzature Apistiche**

**International Trade Fair of Beekeeping,
apiary products and equipment**

ORARI
venerdì-sabato
9,00 - 18,30
domenica
9,00 - 18,00



Uffici e Quartiere Fieristico
Via Tirotti, 11 - Loc. Le Mose
29122 Piacenza - Tel. 0523 602711
commerciale2@piacenzaexpo.it

www.apimell.it



131/2025
PLMX25R2S1

INGRESSO
RIDOTTO **10** euro

coupon da cambiare alle casse
con regolare biglietto SIAE



In copertina
Foto di Senija Baltic

l'apis

  [_Lapis_gram](#)
seguici su facebook e instagram



Inquadra il
QR code e trovi
l'apis online
(ricerca articoli,
shop, l'apisnews,
assicurazione,
Dossier...)

S O M M A R I O

Amministrazione e Redazione

Corso Crimea 69, 15121 Alessandria
Tel. e Fax 0131 250368

www.lapisonline.it

Editore

Aspromiele - Via Drovetti 5 - 10138 Torino

Direttore Responsabile

Lidia Agnello

Vicedirettore

Andrea Raffinetti

Redazione

Eleonora Bassi, Luca Bosco,
Massimiliano Gotti, Dario Graneri, Valentina
Larcinese, Sara Oldani, Andrea Raffinetti

Hanno collaborato

Samira Amin, Claudia Azzalini, Eleonora
Bechis, Luca Bonizzoni, Antonio Carrelli,
Samuele Colotta, Federica Di Giovanni,
Andrea Fissore, Davide Freddi, Anna Ganapini,
Elisa Gannetti, Carlo Gatti, Alessia Manzone,
Alessandro Piemontesi, Giuseppe Puglisi, di
Alessandro Scanavino e Michele Valleri

Progetto Grafico | Leonardo Laviano

Stampa | Tipografia Canepa,
Via Perfumo 40/a, Spinetta M.go (AL)

Amministrazione

Elisabetta Fasano ed Eleonora Zaio

Spedizione in abbonamento postale -
70% - No Alessandria. Autorizzazione del
Tribunale di Cuneo n. 463 del 27/02/92.
Periodicità della pubblicazione: mensile.
Abbonamento Italia e Estero per 9 numeri:
Italia € 35,00 - Europa € 60,00 - Extra-
Europa € 70,00.

Da versare sul C.C.P. n. 23728108 intestato
ad Aspromiele, via Drovetti 5 - 10138 Torino,
oppure tramite bonifico bancario info su
www.lapisonline.it | Arretrati euro 3,50.

Questo numero è stato chiuso in redazione
il 14 gennaio 2026

**Vuoi fare delle osservazioni,
delle critiche, delle proposte?**
scrivi a redazione@lapisonline.it

**Vuoi segnalare problemi di spedizione
o informazioni sull'abbonamento?**
scrivi a info@lapisonline.it

Vuoi uno spazio pubblicitario su l'apis?
scrivi a pubblicita@lapisonline.it

- 2** **Editoriale** | *Lidia Agnello*
- 6** **Tecnica apistica**
Profumo di regina | *Davide Freddi*
- 12** **Tecnica apistica**
Prodotti specifici per attivare l'invertasi | *Antonio Carrelli*
- 16** **Tecnica apistica**
Paraffinare arnie e melari | *Giuseppe Puglisi*
- 22** **Genetica e selezione**
Un gran brutto carattere! La resistenza alla varroasi | *Massimiliano Gotti*
- 28** **Consigli per apicoltori in erba**
Quale arnia? | *Antonio Carrelli*
- 32** **Pillole di Patologia Apistica**
Covata a sacco (SBV): quando la larva si arrende prima del tempo
Massimiliano Gotti
- 36** **Notizie da Bruxelles**
Specchio specchio delle mie brame | *Anna Ganapini*
- 38** **Api e agricoltura**
Non solo funghi | *Luca Bosco*
- 44** **Didattica**
Integrazione al reddito con la didattica | *Michele Valleri*
- 48** **Apicoltura**
Il Mediterraneo e le sue apicolture | *Federazione Apicoltori del Mediterraneo*
- 54** **La posta dei lettori** | *Samuele Colotta*
- 56** **Letto per Voi** | *Valentina Larcinese*



Un passo avanti e due indietro: l'UE e la sicurezza dei pesticidi



Gli ultimi mesi del 2025 hanno visto il susseguirsi di una serie di atti giudiziari riguardanti il contesto autorizzativo di pesticidi e la ritrattazione da parte di una nota rivista scientifica di una pubblicazione storica che affermava che il glifosato e il Roundup non rappresentassero rischi significativi per la salute umana. A completare il quadro, la Commissione Europea, nell'ottica della "semplificazione", ha presentato il cosiddetto *pacchetto Omnibus*, che in materia di autorizzazione dei pesticidi si muove in una direzione opposta rispetto alle sentenze giudiziarie.

Ripercorriamo gli eventi

Il 3 settembre 2025, la Corte amministrativa d'appello di Parigi ha emesso una sentenza storica che impone una revisione radicale del sistema di valutazione dei prodotti fitosanitari: la Corte ha imposto allo Stato francese di riesaminare, entro 24 mesi, le autorizzazioni alla commercializzazione dei prodotti fitosanitari già rilasciate effettuando una valutazione conforme ai requisiti normativi che tenga conto anche degli effetti sinergici delle miscele di pesticidi. Questo tema è stato approfondito nell'editoriale del n. 8 di novembre.

Il 19 novembre 2025 la Corte di giustizia dell'U-

nione europea, con tre sentenze ha di fatto dichiarato illegale la prassi della Commissione europea di concedere proroghe sistematiche e ripetute delle approvazioni dei pesticidi in caso di ritardi nelle procedure di valutazione.

Tre associazioni ambientaliste - PAN Europe, Pollinis France e Aurelia Stiftung - avevano chiesto alla Commissione europea di riesaminare decisioni che prorogavano l'approvazione di tre sostanze attive utilizzate nei prodotti fitosanitari: Dimoxistrobina (PAN Europe), Boscalid (Pollinis France) e Glifosato (Aurelia Stiftung). La Commissione europea aveva respinto tali richieste e le associazioni avevano impugnato la decisione davanti al Tribunale dell'Unione Europea, che ne ha disposto l'annullamento.

L'articolo 17 del Regolamento (CE) 1107/2009 stabilisce che, qualora il rinnovo dell'approvazione di una sostanza attiva rischi di non arrivare in tempo, la Commissione può concedere una proroga temporanea. **Secondo il Tribunale, tuttavia, tale proroga deve essere eccezionale, temporanea e limitata a casi specifici e circostanziati: non può diventare un meccanismo automatico o sistematico** per aggirare ritardi nei rinnovi, talvolta dovuti a dati mancanti o incompleti forniti dai richiedenti.

Queste sentenze rappresentano un cambio di rotta nella gestione europea delle proroghe temporanee per le sostanze attive.

Il 5 dicembre 2025, la prestigiosa rivista *Regulatory Toxicology and Pharmacology* ha annunciato il ritiro dello studio del 2000 intitolato: *Safety Evaluation and Risk Assessment of the Herbicide Roundup and Its Active Ingredient, Glyphosate, for Humans* di G. M. Williams, R. Kroes e I. C. Munro¹. Si trattava di una review scientifica che concludeva che **il glifosato e il Roundup non rappresentassero rischi significativi per la salute umana. Per 25 anni è stata considerata un **punto di riferimento nella valutazione della sicurezza del glifosato**, fornendo una base citabile nei dossier regolatori e nei dibattiti sulle autorizzazioni e i rinnovi a livello internazionale.**

La ritrattazione è avvenuta a seguito di **serie preoccupazioni riguardanti l'integrità scientifica, i con-**

¹ <https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0273230099913715>

fitti di interesse e la trasparenza. Tra le motivazioni del ritiro figurano:

- l'utilizzo come base, studi non pubblicati prodotti dalla stessa Monsanto (oggi Bayer), ignorando importanti evidenze disponibili in letteratura;
- la possibile ricezione, da parte degli autori di compensi finanziari dalla stessa Monsanto senza un'adeguata dichiarazione, con conseguente compromissione dell'oggettività scientifica;
- l'esclusione di studi disponibili sulla tossicità cronica e cancerogena del glifosato, che riduce la validità delle conclusioni.

Il ritiro di uno studio così influente solleva interrogativi sull'integrità scientifica delle basi su cui sono fondate molte decisioni regolatorie: le scelte delle autorità, influenzate anche da questa letteratura, sono state davvero imparziali e, soprattutto, corrette?

Le sentenze e la scienza chiedono più controlli sui pesticidi. La politica europea va nella direzione opposta

Il 16/12/25 la Commissione europea ha presentato il Food and Feed Safety Omnibus² (“pacchetto Omnibus per la sicurezza alimentare e dei mangimi”), una proposta legislativa di **revisione e semplificazione di numerose norme UE** che regolano la sicurezza degli alimenti, dei mangimi e dei prodotti agricoli. L'obiettivo dichiarato è snellire procedure per ridurre la burocrazia, facilitare l'accesso al mercato di nuovi prodotti (inclusi quelli per il biocontrollo e i biopesticidi), ridurre i costi amministrativi per le imprese e le autorità nazionali e aggiornare le procedure alle esigenze attuali della filiera alimentare.

Di particolare rilievo è la proposta di **modifica delle regole per l'autorizzazione all'immissione sul mercato (AMM) delle sostanze attive, dei prodotti fitosanitari e biocidi. La Commissione propone autorizzazioni senza limiti temporali** consentendo che la maggior parte delle sostanze attive e dei prodotti possa essere **autorizzata a tempo indeterminato**, senza i rinnovi periodici attuali, eccetto per categorie specifiche (come sostanze candidate alla sostituzione o con incertezze emerse dalla valutazione del rischio). Invece della revisione automatica periodica, i rinnovi sarebbero attivati solo in casi mirati, in cui emergono problemi, su richiesta della

² https://food.ec.europa.eu/document/download/863722d6-85d9-4273-b1f6-475b1bcde200_en?filename=horiz_omnibus_2025-1030_sw_d_en.pdf&utm





Commissione o degli Stati membri.

Allo stato attuale, diversi aspetti della proposta appaiono critici. La sicurezza sanitaria e ambientale potrebbe essere indebolita, poiché verrebbe meno la periodicità delle revisioni che oggi consente di aggiornare le autorizzazioni alla luce di nuove evidenze scientifiche. Potrebbe inoltre verificarsi un ridimensionamento del principio di precauzione e l'approvazione a tempo indeterminato delle sostanze attive potrebbe favorire un aumento dell'uso dei pesticidi.

Le recenti pronunce giurisprudenziali e la ritrattazione di uno studio di riferimento sul glifosato, mettono in evidenza la centralità di un sistema autorizzativo fondato su evidenze scientifiche complete, indipendenti e costantemente aggiornate. Le decisioni dei tribunali europei ribadiscono che l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari deve basarsi su una valutazione del rischio rigorosa, che includa gli effetti cumulativi delle sostanze, le esposizioni croniche e le incertezze scientifiche, in linea con il principio di precauzione. In questo quadro, la proposta Omnibus, introducendo autorizzazioni a tempo indeterminato e limitando i meccanismi di revisione periodica, potrebbe ridurre la capacità del sistema regolatorio di recepire tempestivamente nuove evidenze e di correggere decisioni basate su dati incompleti o superati, con potenziali ripercussioni sulla tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

Altre modifiche riguardano l'introduzione di procedure più snelle per l'immissione sul mercato dei biopesticidi, prodotti potenzialmente meno impattanti sulla salute e sull'ambiente. Tuttavia, al momento non è chiaro quali tipologie di sostanze rientrano in questa definizione, con il rischio che possano essere incluse sostanze con profili tossici non adeguatamente valutati. **Un ulteriore aspetto potenzialmente critico, se non adeguatamente gestito, è l'introduzione della possibilità di utilizzare droni per i trattamenti fitosanitari.** La Commissione propone di definire tecnicamente modalità e condizioni di utilizzo per l'irrorazione in aree difficili da raggiungere con i mezzi convenzionali, con l'obiettivo dichiarato di ridurre l'esposizione degli operatori agricoli e dell'ambiente rispetto ai trattamenti tradizionali da terra.

A fronte dell'emissione di sentenze volte a garantire un maggior rigore nell'applicazione delle procedure autorizzative dei pesticidi, e quindi una maggior tutela sanitaria e ambientale, si contrappone una proposta di deregolamentazione che appare quantomeno discutibile.

Al momento (gennaio 2026) la proposta non è legge, il Parlamento europeo e il Consiglio devono ancora discuterla, modificarla e approvare il testo finale che potrà subire cambiamenti nel corso del negoziato tra colegislatori.

Il "pacchetto Omnibus" è attualmente oggetto di analisi da parte di BeeLife che si prepara a formulare osservazioni e proposte da sottoporre alle istituzioni europee. 🟡

**Come funziona un alveare?
Tutte le novità sulle api e tutto quello
che è importante sapere.**

Meccanica dell'alveare

Biologia essenziale dell'ape mellifera



Le api sono affascinanti ma non è semplice comprenderle. Durante l'anno mutano le dinamiche, le regole e le eccezioni che ne modificano i comportamenti. Questo libro ci aiuta a conoscere meglio ciò che succede in una famiglia di api. È un libro scritto in un linguaggio moderno, semplice e immediato. Capitoli brevi, ricchi di immagini ed esempi divertenti.

Lo trovi nello shop di l'apis

www.lapisonline.it

info@lapisonline.it

2026



CONVENZIONE ASSICURATIVA 2026 RESPONSABILITÀ CIVILE APICOLTORI

La Convenzione Assicurativa **"Aspromiele - Responsabilità civile apicoltori"** (responsabilità civile verso terzi) è riservata esclusivamente ai soci di Aspromiele Piemonte e/o agli abbonati alla rivista l'apis (abbonati e soci possono essere apicoltori amatoriali e/o produttori). Il periodo di copertura assicurativa decorre dalle ore 00.00 del 01/01/2026, se il versamento del premio viene effettuato prima di tale data, altrimenti decorre dalle ore 24.00 del secondo giorno lavorativo non festivo successivo al pagamento (sabato e domenica festivi) e scadrà alle ore 24.00 del 31/12/2026 a prescindere dalla data di adesione.

Si rammenta che l'adesione alla Polizza Convenzione deve avvenire entro il termine ultimo fissato nelle ore 24.00 del 31/07/2026.

Copertura R.C.T. Garanzie prestate:

- copertura per danni involontariamente cagionati a terzi, per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione all'attività di Apicoltore.
- Sono compresi i danni derivanti dalle operazioni di carico e scarico degli alveari e dal trasferimento da una località all'altra degli alveari stessi (nomadismo);
- L'Assicurazione vale fino alla concorrenza di un massimale di € 2.500.000 per uno o più sinistri per singolo assicurato verificatisi nell'anno assicurativo in corso

Modalità di adesione:

Il socio Aspromiele Piemonte e/o Abbonato alla rivista L'apis potrà richiedere informazioni e il modulo di sottoscrizione relativi alla presente convenzione inviando al contraente Aspromiele alla mail aspromiele@aspromiele.it il **questionario** per la valutazione delle richieste e esigenze dell'aderente, scaricabile in formato pdf, **insieme alle Condizioni di polizza ed al DIP**, collegandosi al seguente link <https://www.aspromiele.it/assicurazione/>

L'invio del questionario non comporta l'obbligo di sottoscrizione della polizza.

Nota: la presente informazione pubblicitaria ha finalità puramente illustrative, il Socio o l'Abbonato prima dell'adesione deve prendere visione delle condizioni offerte dalla Convenzione, compilare il questionario e leggere la documentazione informativa disponibile sul sito www.aspromiele.it

RESPONSABILITÀ CIVILE APICOLTORI



**Per fare selezione, o per parlarne, serve anche la teoria, oltre la pratica.
Ecco tre testi fondamentali, per formarsi, per aggiornarsi, per farsi una opinione.**

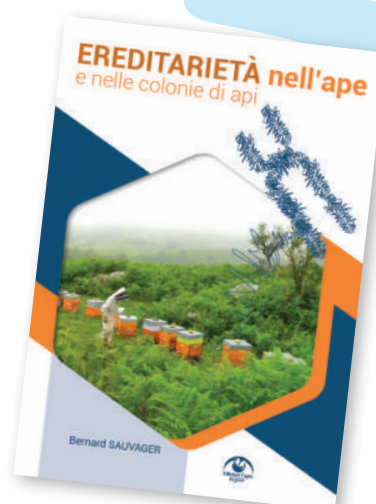
Ereditarietà nell'ape e nelle colonie di api
di Bernard Sauvager

Edito da Aspromiele - Edizioni l'apis visio 2019, 130 pagine

Questo libro, uscito da poco in Francia, è già disponibile in edizione italiana. Il testo, scritto dal bretone Bernard Sauvager, apicoltore, selezionatore e formatore Anergie (Association Nationale des Éleveurs de Reines et des Centres d'Élevage Apicole), dopo un breve ripasso delle nozioni base di genetica e un'introduzione all'epigenetica per comprendere come si trasmettono e si esprimono i caratteri di un individuo, illustra al lettore come i caratteri del Superorganismo possono trasmettersi a un'altra colonia.

In seguito, affronta il ruolo primario della poliandria e l'imprescindibilità della selezione paterna, fino ad arrivare alla descrizione di alcuni accoppiamenti in consanguineità per fissare determinati caratteri in una linea attraverso l'inseminazione strumentale o le stazioni di fecondazione controllate.

Traduttrice del testo originale francese e curatrice dell'edizione italiana dell'opera è l'apicoltrice e redattrice di l'apis Chiara Concarì.



Genetica, Selezione e Conservazione della Biodiversità nelle Api

di Giulio Pagnacco, Giulietta Minozzi, Elio Bonfanti

Edito da Aspromiele - Edizioni l'apis visio 2020, 108 pagine

Si tratta di un manuale di genetica apistica, così approfondito da essere unico.

È rivolto agli apicoltori più esigenti, ai riproduttori e ai selezionatori, ai tecnici apistici, al mondo accademico e della ricerca. 108 pagine di ragionamenti sulla genetica delle api, una genetica complessa dove molti fattori intervengono.



*Genetica/
Biodiversità/
Mutazione ambientale/
Selezione/Cambio
Clima/Conservazione/
Sottospecie*

Da l'apis tre contributi fondamentali per: formarsi, aggiornarsi, nutrire opinioni fondate, impegnarsi, concretizzare

L'allevamento di api Regine: Una per Tutte... Tutte per Una
di Bruno Pasini e M. Teresa Falda

Edito da Aspromiele (copyright Unaapi) 2005, 194 pagine

Disamina delle alternative di tecnica produttiva nel campo dell'allevamento delle api regine. Un testo su cui si sono oramai formate diverse generazioni di riproduttori. Non si limita alla descrizione delle opzioni tradizionali ma propone la selezione quale fattore indispensabile per reggere la competizione globale. I produttori, in prima persona, possano e debbano, attivarsi per affrontare le sfide che attanagliano il settore. Solamente dal rispetto reciproco di tutti i soggetti in campo e dall'azione sinergica possiamo sperare di attivare attività che, in un tempo accettabile, portino ad alcuni, primi ma concreti, risultati: per la sopravvivenza dell'apicoltura produttiva e per nel contempo fronteggiare l'inquinamento progressivo del patrimonio genetico delle sottospecie in Italia.



Disponibili nella sezione 'libri' del nostro sito

www.lapisonline.it

l'apis

è conoscenza

Come abbonarsi



Italia
35,00 €



Europa
60,00 €



Paesi extra
europei
70,00 €

l'apis viene spedito a chi è in regola con l'abbonamento, rispettando le seguenti scadenze:

- n.1 Gennaio
- n.2 Febbraio
- n.3 Marzo
- n.4 Aprile/Maggio
- n.5 Giugno/Luglio
- n.6 Agosto
- n.7 Settembre/Ottobre
- n.8 Novembre
- n.9 Dicembre

Abbonamento annuale per 9 numeri

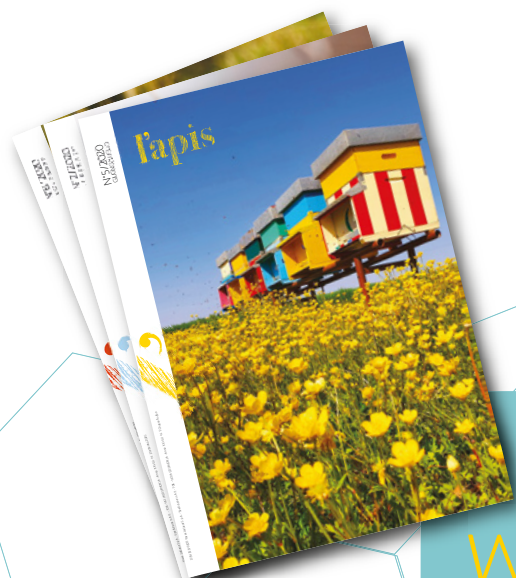
- **euro 35,00** spedizione in abbonamento postale + versione sfogliabile online

da versare sul C.C.P. **N.23728108** intestato ad

Aspromiele, Via Drovetti, 5 10138 Torino

oppure tramite bonifico bancario (info su www.lapisonline.it)

IBAN IT43R0538710400000038538861



Puoi sfogliare i numeri precedenti della rivista visitando il nostro sito

www.lapisonline.it